

Rete 26 febbraio: resoconto della riunione del 26 marzo 2010

Publicato da [comitatonogelmini](#) su 27 marzo 2010



Venerdì 26 marzo 2010 si è riunito presso l'auditorium del Liceo Artistico "Modigliani" il Coordinamento dei Consigli d'Istituto della provincia di Padova per firmare comunemente il testo della lettera che rappresenta la drammaticità della situazione finanziaria in cui si trova la maggior parte delle Istituzioni Scolastiche del territorio padovano e i principali problemi che essa comporta nel normale funzionamento delle attività didattiche:

- **Mancanza di fondi necessari per garantire le supplenze**
- **Crediti nei confronti del Ministero dell'Istruzione**
- **Riduzione del 25% imposta alla spese di pulizia "ex appalti storici"**

In tale lettera viene inoltre richiesto sia all'USP di Padova che all'USR del Veneto un incontro urgente per affrontare i problemi sollevati e contemporaneamente perché essi si facciano carico di veicolare le richieste emerse al MIUR.

All'incontro erano presenti duecento genitori, insegnanti, studenti, dirigenti scolastici provenienti da tutta la provincia di Padova.

Il documento è stato contestualmente sottoscritto da 26 presidenti di Consiglio d'Istituto.

Su richiesta di molte delle persone presenti si è deciso di mantenere ancora aperta la possibilità di aggiungersi all'elenco, soprattutto perché in diversi istituti il Consiglio verrà convocato, e potrà quindi deliberare la propria volontà, solamente dopo la pausa delle vacanze pasquali.

Si è verificata la disponibilità del Liceo Classico "Tito Livio" a prendere in consegna il testo della lettera e le firme già apposte; qualsiasi istituzione scolastica voglia contribuire aggiungendosi alla lista dei firmatari, potrà farlo o mandando un suo rappresentante presso la sede del Liceo in riviera Tito Livio, 9 a Padova e chiedendo di essere messa in contatto con il Prof. Guella, oppure inviando copia sottoscritta del testo della lettera via fax al seguente numero: 049 – 8752498.

E' stata concordata come data limite entro cui poter aderire quella del 15 aprile 2010.

Contemporaneamente verrà data diffusione del testo della lettera ai media locali e nazionali, ai rappresentanti politici eletti in provincia di Padova nelle Istituzioni dello Stato e alle organizzazioni sindacali di categoria.

A breve verrà prodotto anche un testo ridotto della lettera da poter veicolare ai genitori di ogni istituzione scolastica per informarli dettagliatamente del lavoro svolto.

Si è inoltre deciso di organizzare due riunioni informative in provincia: la terza settimana di aprile a Conselve e la quarta a Piazzola sul Brenta; le date e gli orari definitivi verranno comunicati quanto prima.

Con il contributo di studenti e docenti si é infine stabilito un percorso da sviluppare prevalentemente nella prima settimana di maggio: esso consisterà in una serie di lezioni all'aperto che si terranno dal 3 al 7 maggio in un luogo da definire all'interno del centro storico della città e in una contestuale presenza di banchetti informativi sugli esiti della cosiddetta riforma Gelmini, rivolti alla cittadinanza e gestiti dagli studenti dei diversi istituti superiori.

La conclusione del percorso si vorrebbe che avvenisse il giorno 8 maggio con un'azione di flash-mob collettiva di genitori, insegnanti, studenti in Prato della Valle.

Il colore che accompagnerà le iniziative sarà il giallo.

Chiunque voglia collaborare alla costruzione di questo percorso, è pregato di inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica: comitato.nogelmini@gmail.com; in particolare, i docenti o le scuole che si rendono disponibili per tenere le lezioni all'aperto, dovrebbero comunicarlo entro la data del 20 aprile 2010.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che in queste quattro settimane si sono attivati per potersi "mettere in rete", soprattutto quelli che per tre volte hanno fatto parecchi chilometri pur di essere presenti.

Un ringraziamento particolare al dirigente scolastico del Liceo Artistico "Modigliani" che ha messo a disposizione l'auditorium in cui ci siamo incontrati.



Rete 26 febbraio